

>> CONTINUA DALLA I

Ed è proprio a quella Costituzione e ai suoi valori che la rendono sempre attuale che Cgil, Cisl e Uil, nel 75° Anniversario della sua promulgazione, vogliono rendere onore dedicandole la Festa del Primo Maggio, la Festa delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

E siccome non c'è Italia senza Mezzogiorno e senza pari opportunità tra tutti i suoi cittadini, è stata scelta Potenza per ospitare il Primo Maggio 2023, una città simbolo della difficile situazione del Sud ma anche un luogo dal quale ripartire, per progettare una nuova stagione di rilancio e crescita.

La manifestazione avrà inizio alle ore 10.30 con gli interventi delle delegate, dei delegati e pensionati, ai quali seguiranno le conclusioni dei tre Segretari Generali Uil, Cisl, Cgil: Bombardieri, Sbarra e Landini. Anche la Cgil, la Cisl e la Uil di Lecce saranno presenti alla manifestazione unitaria di Potenza portando le istanze del territorio salentino e dando voce alle tante questioni che attengono il mondo del Lavoro in provincia di

Lecce. Tante le criticità che verranno rappresentate: quelle dei somministrati del pubblico impiego, della carenza organica in sanità e nei servizi fondamentali, degli educatori, della polizia penitenziaria, dei lavoratori di Alcar e Minermix. E poi le situazioni difficili in cui versano i giovani e le donne salentini sempre più ai margini del mercato del lavoro.

La presenza sarà testimonianza di un impegno concreto accanto ai

lavoratori e ai pensionati, sempre più flagellati dai crescenti rincari e dall'inflazione, che erodono il potere d'acquisto delle famiglie che, in tanti casi, in troppi casi, con grande sforzo riescono a garantirsi una sussistenza dignitosa.

Ricorderemo ancora una volta le questioni che attengono la sicurezza e la salute dei lavoratori perché non c'è lavoro senza sicurezza e non c'è lavoro senza salute. Lo ribadiremo a voce alta, perché

si ponga davvero la parola fine alla strage delle morti bianche. Bisogna insistere sulla formazione continua in tema di salute e sicurezza ma soprattutto promuovere e diffondere la cultura della prevenzione, penalizzando chi non rispetta gli standard di sicurezza e non applica alla lettera i contratti di lavoro sottoscritti dalle sigle più rappresentative.

"Potenza vuole essere tuttavia un luogo di rinascita e di rilancio -

concludono i Segretari Generali provinciali di Cgil, Cisl e Uil Lecce, Valentina Fragassi, Ada Chirizzi e Mauro Fioretti - ed anche se le preoccupazioni e le criticità non mancano, non passa in secondo piano l'energia che possiede il mondo del lavoro salentino necessaria per trasformare ogni opportunità in lavoro stabile in grado di dare serenità e stabilità alle lavoratrici, ai lavoratori e alle loro famiglie".

IL LAVORO, CONDIZIONE FONDAMENTALE ANCHE PER LA COMUNITÀ SALENTINA

di VALENTINA FRAGASSI, ADA CHIRIZZI, MAURO FIORETTI
SEGRETARI GENERALI DI CGIL, CISL E UIL



V. Fragassi



A. Chirizzi



M. Fioretti